



Lunedì 04/10/2021

## **Decreto Giustizia e proroghe in tema di referendum, assegno temporaneo e Irap**

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 29 settembre 2021, ha approvato un decreto-legge che introduce disposizioni urgenti in materia di giustizia e disposizioni di proroga in tema di referendum, assegno temporaneo e IRAP.

Di seguito le principali misure, come riportate sul sito del Governo:

### **Tabulati telefonici**

In linea col diritto comunitario e con la sentenza della Corte di Giustizia Ue del 2 marzo 2021, si stabilisce che solo con decreto motivato del giudice, su richiesta del pubblico ministero o su istanza del difensore, si possono acquisire presso il fornitore i dati del traffico telefonico o telematico, ai fini dell'€™accertamento del reato.

### **Referendum**

Il decreto legge proroga di un mese la possibilità di depositare le sottoscrizioni e i certificati elettorali per le richieste di referendum annunciate dopo il 15 giugno 2021 ed entro la data di pubblicazione dello stesso decreto legge. Il termine per il deposito passa dal 30 settembre al 31 ottobre 2021. Â

### **Assegno temporaneoÂ**

Il decreto legge proroga alla data del 31 ottobre 2021 i termini, precedentemente fissati al 30 settembre 2021, per la presentazione delle domande di assegno temporaneo per i figli con effetti retroattivi dal 1Â° luglio 2021.

### **Irap**

Il decreto legge rinvia al 30 novembre 2021 il termine per la regolarizzazione del versamento relativo al saldo Irap 2019 ed al primo acconto Irap 2020. La proroga del termine in scadenza al 30 settembre si rende necessaria poichÂ© la decisione della Commissione Europea sull'estensione delle nuove soglie del Quadro Temporaneo agli aiuti giÃ autorizzati non sarÃ adottata entro tale termine. Solo a seguito dei chiarimenti che saranno forniti tenendo conto della decisione della Commissione, le imprese potranno valutare se hanno correttamente fruito dell'esenzione prevista dall'art.24 del DL 34 del 19 maggio 2020 (Decreto "Rilancio") o se invece dovranno versare, in tutto o in parte, l'Irap non pagata nel 2020.

<https://www.governo.it>